

Itinerari di Iniziazione Cristiana
per le famiglie con bambini da 0 -6 anni
UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO DI BOLOGNA
Alcune riflessioni sul libro: “Faccio nuove tutte le cose” 1 , dell’Ufficio Catechistico
di Bologna , Edizioni Pardes

“Ecco faccio nuove tutte le cose” è un itinerario di IC che nasce all’interno di un più vasto cammino di ripensamento della trasmissione della fede avviato nell’Arcidiocesi di Bologna. Esso è cominciato concretamente nell’anno 2002 e si è concluso nel 2007 seguendo un percorso, a mio avviso, analogo a quello realizzato nella nostra Diocesi , per la nascita del “Progetto Pastorale Diocesano 2011 - 2014.”.

Il criterio seguito nel ripensamento dell’azione ecclesiale dell’IC nella prassi è quello di considerare l’IC come fatto educativo, cioè “ come primo e indispensabile passaggio per introdurre il soggetto nella vita cristiana ed ecclesiale, ma non solo. Come osserva Rossini «L’idea della vera educazione è germinata si può dire e fiorita al mondo dallo spirito del Cristianesimo» (Cfr. Introduzione pag. 10).

«**La strada** scelta per avviare un ripensamento dell’IC punta a coinvolgere i genitori nel processo di trasmissione della fede. Per questo motivo, le prime tre tappe dell’itinerario si rivolgono ai genitori dei bambini che hanno ricevuto il battesimo (0-6anni)» (Ibidem).

Il presente volume offre una pista per lo svolgimento della prima tappa del percorso di IC, vale a dire la fascia di età 0-2 anni.

Le aree tematiche affrontate sono quattro: dimensione antropologica, biblica, battesimale, ecclesiale.

I destinatari sono considerati soggetti attivi e sono:

- il bambino perché, a modo suo, interpella gli adulti e li sollecita sempre ad una risposta;
- I genitori, i quali man mano che rafforzano la consapevolezza di essere i primi educatori dei loro figli a tutti i livelli, quindi anche nei confronti della fede, vengono aiutati nell’esercizio del loro ruolo e gradualmente ad agire da protagonisti;
- I padrini e le madrine per l’impegno che si assumeranno o si sono assunti nella celebrazione del sacramento;
- I nonni, le nonne e quanti gravitano nella famiglia, collaborano nella creazione di un clima sereno che sta alla base della percezione di Dio che è insieme padre e madre e del clima della Santa Famiglia di Nazareth in cui Gesù è cresciuto.

L’itinerario è pensato per i genitori però, come sempre , è indispensabile la mediazione dei catechisti (dell’equipe di Pastorale del battesimo). L’equipe, a sua volta, in quanto già un primo nucleo di comunità, offre alla famiglia l’opportunità di un primo approccio alla Comunità parrocchiale.

All’equipe, in particolare, è rivolta l’appendice, in cui sono fornite ulteriori indicazioni metodologiche.

Alcune considerazioni circa :

- I. La struttura di ogni unità tematica;*
- II.L’appendice riservata all’equipe di pastorale del battesimo.*

I. La struttura di ogni unità tematica: Si inizia con una semplice preghiera , poi si apre il confronto sulle risposte alle domande assegnate nel precedente incontro. Si passa quindi a trattare il tema del giorno con semplicità e coinvolgendo i presenti nel dialogo. Sempre presenti , a seconda dei casi, i riferimenti biblici e /o psicologici, a partire sempre dalla vita concreta dei presenti, la vita ordinaria di ogni giorno illuminata dalla fede. Così gradualmente in crescendo uno si abitua a non staccare la vita dalla fede e a cogliere la presenza e l’accompagnamento di Gesù che rende la storia di ognuno una storia sacra incastonata nella Storia della Salvezza. Ovviamente

l'obiettivo generale è sempre sotteso e concretizzato attraverso quelli particolari accordati, accolti e fatti propri dai presenti. La conclusione consiste sempre nell'assegnazione di tre domande cui le coppie sono invitate a rispondere..

II Appendice riservata ai catechisti (all'equipe di pastorale del battesimo):

1. Descrizione generale dell'itinerario di IC (0-6 anni).

Destinatari: Gruppi famiglia della parrocchia che abbiano bambini in età prescolare . Potrebbe essere opportuno il coinvolgimento di famiglie che chiedono il battesimo dei loro figli.

Testo di riferimento , il catechismo CEI , Lasciate che i bambini vengano a me. Giacché ogni proposta tematica vi fa direttamente riferimento, sarebbe opportuno che i catechisti (i componenti dell'equipe di pastorale del battesimo) lo conoscessero bene in profondità.

Le mete dell'itinerario: aiutare i genitori a trasmettere la fede ai loro figli; si offrono loro gli strumenti perché arrivino a ripensare la loro esperienza di fede e la possano raccontare con un linguaggio adeguato. Per quanto riguarda le mete educative il movimento è dal particolare al generale (La storia di famiglia ...fino alla storia più grande che è la storia di salvezza, passando per il punto centrale l'incarnazione, la passione e la morte di Gesù). Lo stesso procedimento è per le mete celebrative. La particolarità sta nel fatto che queste ultime hanno un livello comunitario (dal piccolo gruppo al grande gruppo, la Comunità parrocchiale) e un livello familiare (Famiglia Piccola Chiesa).

Azioni di accompagnamento: è necessario definire e spiegare che cos'è la narrazione (narrare innanzitutto con la vita), ma anche favorire la partecipazione dei piccoli con i loro genitori alla Messa della Domenica .

2. Articolazione delle tappe dell'itinerario: la prima tappa che s'interessa della fascia di età (0 – 2 anni), ovviamente l'attenzione è rivolta ai genitori . Nella fascia (3 -6 anni) , senza perdere di vista questa prospettiva di fondo, aumenteranno le proposte di interazione catechistica anche con i bambini. Prima di concludere il mio intervento offrirò pure una semplice “Piano – Proposta”) per quest'ultima fascia di età, giacché non sono in possesso dei sussidi della diocesi di Bologna (2 – 4 anni) e (4 -6 anni) . Mentre della bibliografia ve ne parlerà Giovanna nel suo intervento.

3. Come utilizzare il sussidio “Ecco faccio nuove tutte le cose (0 -2) anni): Vengono riportati una serie di indicazioni volte a facilitare l'utilizzo . Per ogni dimensione vengono indicati gli obiettivi, i contenuti, il ruolo dei catechisti (dell'equipe) nelle varie fasi e la struttura dell'incontro. In particolare suggeriscono una accurata attenzione ai luoghi degli incontri i quali devono essere ovviamente accoglienti per le famiglie e con spazi adeguati alla loro situazione, all'orario (accordato insieme alle famiglie stesse). Circa il numero degli incontri per ognuno dei due anni , nel prospetto riportato, ne sono indicati una decina, ma , a mio avviso, potrebbero, indicativamente essere non più di cinque o sei accordando le date con il gruppo concreto che ne è interessato.

Struttura del testo:

Si articola in quattro unità una per ognuna delle dimensioni antropologica , biblica battesimale ed ecclesiale . e un'appendice per i catechisti. Le riporto nello scritto che troverete in cartella, qui riporto solo il titolo di qualche tema trattato.

I. DIMENSIONE ANTROPOLOGICA

1. L'arrivo di un bambino nella famiglia (accoglienza del dono e responsabilità – Conosciamolo più da vicino: il bambino da 0 a 6 mesi – da coniugi a genitori).
2. La crescita del Bambino (Conoscenza del bambino da 6 a 18 mesi – I genitori di fronte alla crescita dei figli – Che tipo di genitore sono? – Per approfondire: qual è il mio stile genitoriale?).

3. La coppia alle prese con la novità e il cambiamento (Cosa significa cambiare – Il cambiamento nell'esperienza della coppia – il cambiamento nella relazione con Dio).

II. DIMENSIONE BIBLICA

1. **Dio Padre modello dell'educatore** (L'educazione, un viaggio misterioso e affascinante – I verbi della creazione modello dell'atteggiamento educativo di Dio – Un Dio che si prende cura dell'uomo – Lo accoglie e lo stima: il giardino).
2. **Abramo e Sara ovvero l'incontro con la novità** (Come scoprire la sua voce? *L'esperienza di Abramo e la nostra esperienza* – Passi avanti ... e indietro: *l'esperienza di Abramo e la nostra esperienza* – La prova : *L'esperienza di Abramo e la nostra esperienza*).
3. **Imparare a vivere il cambiamento** (Un cambiamento incompiuto: Gesù e il tale ricco (Mc 10, 17 – 22) – Un cambiamento radicale: Gesù e il cieco nato (Gv 9, 1 -41)- Dalla delusione alla gioia: i due discepoli di Emmaus (Lc 24, 13-35) – Le tappe del cambiamento operato da Gesù).

III. DIMENSIONE BATTESIMALE

1. **Fede e Battesimo**
2. **Per riscoprire il proprio battesimo** (False immagini di Dio – Alla ricerca del volto di Dio – Avventura di Naman Siro (2Re 5, 1-19) – Identità di Dio e dinamica battesimale).
3. **Il Battesimo tra Antico e Nuovo Testamento** (Il passaggio del Mar Rosso matrice della chiamata battesimale – Altre esperienze battesimali nell'A.T. – Attraversamento del Giordano – Il ritorno dall'esilio – Il Nuovo Testamento – Battesimo e peccato).

IV. DIMENSIONE ECCLESIALE

1. **La famiglia luogo di riscoperta e annuncio del Vangelo.** (La famiglia cristiana nella comunità parrocchiale – La famiglia cristiana a servizio di una rinnovata comunione ecclesiale – L'importanza della casa – La casa nella testimonianza evangelica).
2. **Fare memoria dei segni del Battesimo** (Il dialogo iniziale tra il celebrante e i genitori – L'accoglienza della famiglia nella comunità – L'annuncio della parola e la liberazione dal peccato originale – Il segno dell'acqua – La fede come risposta alla Parola).

APPENDICE AD USO DEL CATECHISTA

1. **Descrizione generale dell'itinerario di iniziazione cristiana (0 -6 anni).**
2. **Articolazione delle tappe dell'itinerario** (Le quattro dimensioni).
3. **Come utilizzare il sussidio “Ecco faccio nuove tutte le cose”** (Un possibile itinerario).

N. B. Tale proposta offerta dalla diocesi di Bologna nel 2002 , riguarda tutte le parrocchie , mentre solo in alcune partirà, già nello stesso anno, la sperimentazione di itinerari differenziati, per i bambini e ragazzi tra i 6 -12 anni (Cfr. Introduzione del testo illustrato a pag. 10).

Suor Pia rosalia Roder PSSF

